



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica le Eccellenze del patrimonio culturale italiano, dedicato alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, nel 150° anniversario dell'inaugurazione



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il giorno 14 marzo 2026, emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *le Eccellenze del patrimonio culturale italiano*, dedicato alla *Biblioteca Nazionale Centrale di Roma*, nel 150° anniversario dell'inaugurazione.

Tiratura: duecentomila-venticinque carte-valori postali.

Indicazione tariffaria: B.

Descrizione del francobollo

La vignetta raffigura, in primo piano, il logo per i 150 anni dall'inaugurazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. In basso a destra è riprodotta una stilizzazione grafica dell'edificio della nuova sede della Biblioteca, situata all'interno della zona archeologica del Castro Pretorio. Sullo sfondo spicca un particolare di una carta nautica del 1455, conservata presso la Biblioteca Nazionale Centrale e realizzata dal cartografo genovese Bartolomeo Pareto. Completano il francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: Matias Hermo.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: sei; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura. I fogli contengono quarantacinque esemplari più, sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Poste Italiane comunica che oggi 14 marzo 2026 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo appartenente alla serie tematica “*le eccellenze del Patrimonio culturale italiano*” dedicato alla **Biblioteca Nazionale Centrale di Roma**, nel 150° anniversario dell'inaugurazione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,30€.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico. Bozzetto a cura di Matias Hermo.

La vignetta raffigura un primo piano, il logo per i 150 anni dell'edificio della nuova sede della Biblioteca, situata all'interno della zona archeologica del Castro Pretorio. Sullo sfondo spicca un particolare di una carta nautica del 1455, conservata presso la Biblioteca Nazionale Centrale e realizzata dal cartografo genovese Bartolomeo Pareto.

Completano il francobollo, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Roma 4.

È stata realizzata anche la cartella filatelica contenente, il francobollo, la quartina, la cartolina affrancata ed annullata, la busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations

www.posteitaliane.it



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “le Eccellenze del Patrimonio culturale italiano” dedicato alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, nel 150° anniversario dell’inaugurazione



Data di emissione: 14 marzo 2026.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Vignetta: raffigura, in primo piano, il logo per i 150 anni dall’inaugurazione della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. In basso a destra è riprodotta una stilizzazione grafica dell’edificio della nuova sede della Biblioteca, situata all’interno della zona archeologica del Castro Pretorio. Sullo sfondo spicca un particolare di una carta nautica del 1455, conservata presso la Biblioteca Nazionale Centrale e realizzata dal cartografo genovese Bartolomeo Pareto. Completano il francobollo la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Matias Hermo.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e stampa: 40 x 30 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

Codice: 1000002694.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017952.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017953.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017954.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017955.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060017957.

Tessera: € 3,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060017956.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Stefano Campagnolo, Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Lo Sportello Filatelico dell’Ufficio Postale di Roma 4 utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](https://www.filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l’Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 14 marzo 2026

Testo bollettino

La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma nasce con un'ambizione dichiarata: essere la Biblioteca della Nazione. Istituita nel 1876, pochi anni dopo la proclamazione di Roma capitale, fu concepita non come semplice raccolta libraria, ma come simbolo e strumento del nuovo Stato unitario. In una città già ricca di biblioteche storiche – ecclesiastiche, accademiche, aristocratiche – mancava un'Istituzione capace di rappresentare l'intera comunità nazionale, raccogliendo e conservando la produzione editoriale italiana senza distinzioni di provenienza o appartenenza.

Per quanto costruita intorno al nucleo della biblioteca dei Gesuiti del Collegio Romano, diversamente dalle grandi biblioteche preunitarie, la nuova Nazionale fu concepita come Istituzione pubblica moderna, orientata al servizio, alla completezza delle raccolte al fine di documentare la vita culturale dell'Italia nel suo insieme. Il deposito legale, le acquisizioni sistematiche, l'attenzione alla bibliografia nazionale rispondevano a questa visione. La Biblioteca diventava così archivio della memoria contemporanea, luogo pubblico e laico, aperto a studiosi e cittadini.

Oggi la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma continua a svolgere questa funzione, custodendo oltre 9 milioni di volumi, manoscritti e fondi speciali (in particolare accrescendo le raccolte dei grandi scrittori italiani del Novecento), e promuovendo servizi e progetti che coniugano tutela, innovazione e accesso. Rimane, nel cuore della capitale, uno dei presidi fondamentali dell'identità culturale italiana.

Stefano Campagnolo

Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma